Comunicazione del ministro dello Sviluppo nazionale dell'Ungheria a norma dell'articolo 3, paragrafo 2, della direttiva 94/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi

(2013/C 224/13)

BANDO DI GARA PUBBLICO RIGUARDANTE UNA CONCESSIONE

PER LA PROSPEZIONE, L'ESTRAZIONE E LO SFRUTTAMENTO DELL'ENERGIA GEOTERMICA NELLA ZONA DI KECSKEMÉT

Per conto dello Stato ungherese, il ministro dello Sviluppo nazionale (in appresso «l'amministrazione aggiudicatrice» o «il ministro») in qualità di ministro competente per le attività estrattive e la vigilanza dei beni di proprietà dello Stato pubblica il presente bando di gara per la prospezione, l'estrazione e lo sfruttamento dell'energia geotermica con contratto di concessione sulla base della legge CXCVI del 2011 sui beni nazionali (in appresso «la legge sui beni nazionali»), della legge XVI del 1991 sulle concessioni (in appresso «la legge sulle concessioni») e della legge XLVIII del 1993 sulle attività estrattive (in appresso «la legge sulle attività estrattive»), alle condizioni di seguito specificate.

1. Il ministro pubblica il bando di gara, aggiudica la gara e conclude il contratto di concessione in collaborazione con l'Ufficio nazionale ungherese di geologia e delle miniere (*Magyar Bányászati és Földtani Hivatal*) ai sensi della legge sulle concessioni e della legge sulle attività estrattive. Le offerte conformi alle prescrizioni del capitolato d'oneri sono esaminate da un comitato di valutazione istituito dal ministro.

Su raccomandazione del comitato di valutazione, il ministro emette la decisione di aggiudicazione della concessione, sulla cui base il ministro può quindi concludere il contratto di concessione con il vincitore della gara ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, della legge sulle concessioni ([1]).

La lingua della procedura è l'ungherese.

2. La partecipazione alla gara è aperta a tutte le persone fisiche nazionali e straniere e a tutte le organizzazioni trasparenti ai sensi della legge sui beni nazionali a condizione che rispettino le prescrizioni del capitolato d'oneri. Sono ammesse anche offerte congiunte. In caso di offerte congiunte per l'attività o la zona in concessione, gli offerenti devono designare una delle parti come rappresentante. Essi sono tuttavia responsabili in solido dell'esecuzione del contratto di concessione. Nell'ambito della gara, gli offerenti nazionali e stranieri sono trattati su un piano di parità.

Ai fini dello svolgimento dell'attività oggetto della concessione, utilizzando risorse proprie l'offerente che firma il contratto di concessione (in appresso «il titolare della concessione») deve, entro 90 giorni dalla firma, istituire un'impresa con personalità giuridica e con sede sociale in Ungheria (in appresso «l'impresa concessionaria»). Il titolare della concessione deve possedere la maggioranza delle azioni, delle attività e dei diritti di voto dell'impresa al momento della sua istituzione e per tutta la durata della sua esistenza e, in qualità di proprietario, deve impegnarsi ad applicare i requisiti specificati nel contratto di concessione nell'impresa concessionaria. L'impresa concessionaria gode dei diritti ed è soggetta agli obblighi previsti dal contratto di concessione come impresa di estrazione.

3. Durata della concessione: 35 anni dall'entrata in vigore del contratto di concessione; la durata originaria può essere prorogata una volta senza indire un'altra gara per un periodo massimo pari alla metà della durata originaria se il titolare della concessione e l'impresa concessionaria hanno assolto tutti gli obblighi previsti dal contratto entro i termini stabiliti.

4. Dati sulla zona designata per la concessione.

Zona designata per la concessione: è situata tra i comuni indicati nella seguente tabella, nella contea di Bács-Kiskun.

Comune	Contea	Comune	Contea	Comune	Contea
Ágasegyháza	Bács-Kiskun	Kecskemét	Bács-Kiskun	Nyárlőrinc	Bács-Kiskun
Ballószög	Bács-Kiskun	Kerekegyháza	Bács-Kiskun	Orgovány	Bács-Kiskun

([1]) Alla data di pubblicazione del presente bando di gara, il membro del governo responsabile della vigilanza dei beni di proprietà dello Stato e delle attività estrattive è il ministro dello Sviluppo nazionale ai sensi dell'articolo 84, lettere d) e g) del decreto governativo 212/2010 del 1° luglio 2010 che disciplina le funzioni e i poteri di taluni ministri e del segretario di stato della presidenza del consiglio dei ministri.

Comune	Contea	Comune	Contea	Comune	Contea
Fülöpháza	Bács-Kiskun	Lajosmizse	Bács-Kiskun	Szentkirály	Bács-Kiskun
Helvécia	Bács-Kiskun	Nagykőrös:	Bács-Kiskun	Városföld	Bács-Kiskun

Dimensioni della zona: 525,3 km^2.

Terreno di copertura della zona designata per la concessione: – 2 500 m misurati dalla superficie e dal substrato roccioso, – 6 000 m misurati dalla superficie.

Le coordinate dei punti di confine che delimitano la zona designata per la concessione possono essere visualizzate nel sistema di proiezione nazionale uniforme cliccando sulla scheda «Koncesszió» sul sito Internet dell'Ufficio nazionale ungherese di geologia e delle miniere (http://www.mbfh.hu) e sul sito Internet del ministero dello Sviluppo nazionale (http://www.kormany.hu/hu/nemzeti-fejlesztesi-miniszterium).

5. Canone di concessione netto minimo: 50 000 000 HUF (cinquanta milioni di fiorini); tuttavia, alla gara può essere ammessa anche un'offerta per un importo fisso più elevato. Dopo la pubblicazione del risultato, il vincitore della gara deve pagare il canone di concessione per l'importo, secondo le modalità ed entro la data specificati nel contratto di concessione.

6. La partecipazione alla gara per la concessione è subordinata al pagamento di una tassa pari al 3 % del canone di concessione minimo fissato nella documentazione di gara, ossia 1 500 000 HUF netti (un milione cinquecentomila fiorini) più IVA; l'importo deve essere pagato secondo le modalità specificate nella documentazione di gara.

7. Oltre al pagamento della tassa di partecipazione, affinché l'offerta sia valida deve essere depositata una cauzione pari al 7 % del canone di concessione minimo fissato nella documentazione di gara, ossia 3 500 000 HUF (tre milioni cinquecentomila fiorini), entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte, a garanzia del carattere vincolante dell'offerta. La cauzione versata è trattenuta dall'amministrazione aggiudicatrice se l'offerente si ritira oppure se vince la gara ma non conclude il contratto o non paga il canone di concessione per l'importo, secondo le modalità ed entro il termine stabiliti nel contratto. La cauzione deve essere pagata secondo le modalità specificate nella documentazione di gara.

8. Il canone di concessione mineraria da versare sulla base del contratto di concessione corrisponde a una percentuale del canone di concessione mineraria attuale stabilito dalla legge sulle attività estrattive in base alla decisione del ministro, più il 5,50 %.

9. Le condizioni giuridiche, finanziarie, tecniche e di altro tipo e le informazioni relative alla procedura di gara sono riportate nella documentazione di gara.

10. La documentazione di gara può essere ritirata presso il servizio per l'assistenza ai clienti dell'Ufficio nazionale ungherese di geologia e delle miniere (Columbus utca 17-23, 1145 Budapest, Hungary; telefono: +36 13012900) nei giorni lavorativi in orario compreso tra le 8 e le 14 fino al giorno che precede il termine per la presentazione esibendo un documento adeguato che attesti il versamento del prezzo d'acquisto della documentazione di gara (preferibilmente un estratto bancario da cui risulti l'addebito dell'importo dovuto sul conto corrente). L'Ufficio nazionale ungherese di geologia e delle miniere rilascia all'acquirente un certificato a suo nome per confermare che ha ricevuto la documentazione di gara.

Quando acquista la documentazione di gara, per essere contattato e ricevere le comunicazioni l'acquirente deve anche presentare una scheda identificativa dell'offerente, sulla quale deve indicare il proprio nome e indirizzo, l'indirizzo di posta elettronica (al quale possono essere inviate le comunicazioni dall'amministrazione aggiudicatrice riguardo alla documentazione di gara) e il codice di identificazione fiscale e dichiarare di essere debitamente autorizzato ad acquistare la documentazione di gara.

11. Il prezzo d'acquisto per la documentazione di gara è 25 000 HUF (venticinquemila fiorini) più IVA e deve essere versato con bonifico bancario sul conto 100032000-01417179-00000000 dell'Ufficio nazionale ungherese di geologia e delle miniere. Il messaggio che accompagna il bonifico deve riportare quanto segue: «Geotermikus energia kutatása, kinyerése, hasznosítása Kecskemét elnevezésű területen tárgyú Koncessziós pályázati eljárás, Koncessziós pályázati kiírás vételára» (Bando di gara per la prospezione, l'estrazione e lo sfruttamento dell'energia geotermica in concessione nella zona di Kecskemét, prezzo d'acquisto per la documentazione di gara), nonché il nome e l'indirizzo dell'offerente. Il prezzo d'acquisto della documentazione di gara non può essere pagato in contanti e non è rimborsabile né parzialmente né totalmente.

12. Le offerte possono essere presentate unicamente da persone di cui è certificato che hanno acquistato la documentazione di gara e che hanno pagato la tassa di partecipazione e la cauzione.

13. Le offerte devono essere presentate di persona il 15 novembre 2013 tra le 10 e le 12 al servizio per l'assistenza ai clienti dell'Ufficio nazionale ungherese di geologia e delle miniere (indirizzo: Columbus utca 17-23, 1145 Budapest, Hungary) in ungherese, come specificato nella documentazione di gara.

14. Dal momento della sua presentazione, l'offerta diventa vincolante per l'offerente e resta tale fino alla fine della procedura di gara. Gli offerenti non possono sottrarsi alla responsabilità per il mancato rispetto della propria offerta.

15. Il ministro si riserva il diritto di dichiarare la gara non aggiudicata. In questo caso, non è possibile presentare ricorso contro il ministro, lo Stato ungherese rappresentato dal ministro o il ministero dello Sviluppo quale luogo di lavoro del ministro.

16. Il vincitore della gara acquisisce il diritto esclusivo di prospezione, estrazione e sfruttamento dell'energia geotermica nella zona designata per la concessione per la durata della concessione attraverso l'impresa concessionaria obbligatoriamente istituita a tale scopo. Dopo che la decisione che stabilisce il confine di protezione geotermica diventa definitiva ed esecutiva, il diritto di concessione per la zona di prospezione è limitato all'area del confine di protezione geotermica.

17. Ogni offerente può presentare solo un'unica offerta valida.

18. Termine previsto per l'aggiudicazione della gara riguardante una concessione: entro novanta giorni dal termine di presentazione delle offerte.

19. L'amministrazione aggiudicatrice garantisce la parità di trattamento e non applica criteri preferenziali.

20. Criteri di aggiudicazione della gara

I. Criteri di valutazione relativi al contenuto del programma di lavoro oggetto della concessione:

— la capacità del programma di consentire il livello massimo di prospezione, estrazione e sfruttamento dell'energia geotermica nonché l'effettuazione di una prospezione per quanto possibile completa e in un'area per quanto possibile ampia nel sito di concessione; la quantità prevista di energia geotermica sfruttabile (in PJ);

— il grado di aggiornamento delle soluzioni tecniche previste;

— le misure previste per proteggere l'ambiente e per prevenire e ridurre i danni nel corso dei lavori oggetto della concessione;

— il termine per le attività di ricerca oggetto della concessione.

II. Criteri di valutazione relativi alla capacità dell'offerente di eseguire il contratto di concessione:

— la posizione finanziaria dell'offerente, la disponibilità delle risorse necessarie per finanziare i lavori da eseguire nell'ambito della concessione e la parte di esse costituita da risorse proprie;

— il valore totale dei lavori eseguiti in relazione alla prospezione, all'estrazione e allo sfruttamento dell'energia geotermica.

III. In quale misura il canone di concessione offerto supera il canone di concessione minimo fissato dal ministro.

I criteri di aggiudicazione dettagliati e le norme che disciplinano la procedura di autorizzazione dei lavori in concessione e le relative modalità di svolgimento e di completamento sono specificati nella documentazione di gara.

21. Il contratto di concessione

Il contratto di concessione deve essere concluso entro 60 giorni dall'annuncio del risultato. Il termine può essere prorogato dal ministro una sola volta per un massimo di 60 giorni.

Il vincitore della gara ha diritto a svolgere l'attività economica esclusiva controllata dallo Stato (prospezione, estrazione e sfruttamento dell'energia geotermica in una zona delimitata) autorizzata nell'ambito della concessione per la durata della concessione in conformità alla normativa pertinente e al contratto di concessione.

Il progetto di contratto di concessione è allegato alla documentazione di gara.

22. Le informazioni relative alla procedura di gara possono essere richieste esclusivamente in ungherese e per iscritto dopo aver acquistato la documentazione di gara, secondo le modalità stabilite in tale documentazione; le risposte sono rese disponibili a tutte le parti dall'Ufficio nazionale ungherese di geologia e delle miniere mediante l'indirizzo di posta elettronica indicato nella scheda identificativa dell'offerente presentata quando si acquista la documentazione di gara.

Budapest, maggio 2013

László né NÉMETH

Ministro